



Liceo Artistico "PREZIOSISSIMO SANGUE" - Scuola paritaria D.M. 28/02/2001  
20052 MONZA Via Lecco, 6 tel. 039-387422-57 fax 039 /2308353  
e-mail: [liceoartistico@preziosine.it](mailto:liceoartistico@preziosine.it)

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (in base all'Art. 3 D.P.R. 235/2007)**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO in data 29 gennaio 2009**

*Visto* il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

*visti* i D.P.R. n. 249 del 24.6.98 e D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

*visto* il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

*visto* il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

*vista* la proposta dell'Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo - marzo 2008.

### **Il Liceo Artistico Preziosissimo Sangue di Monza,**

**considerato che** il contratto formativo è l'insieme degli accordi tra scuola, genitori e studenti finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente,

### **sottolinea l'importanza**

di interpretare la stipula di un patto di corresponsabilità educativa *non come strumento teso in linea prioritaria a introdurre elementi di regolamentazione dei comportamenti di vari soggetti coinvolti nella vita della scuola (docenti, famiglie e studenti), bensì come occasione per procedere alla ridefinizione progressiva dell'identità della scuola e della famiglia in quanto istituzioni educative che, nel rispetto delle singole competenze, sono chiamate ad interagire sempre meglio tra loro per favorire la crescita delle nuove generazioni (L. Pati, La corresponsabilità educativa);*

### **propone di considerare**

la *corresponsabilità* non esclusivamente come risposta ad un'urgenza sociale tematizzata e regolamentata dal legislatore ma come *istanza pedagogica-educativa* su cui progressivamente costruire il proprio Piano dell'Offerta Formativa, in cui risulti evidente l'idea fondamentale che, nella condivisione corresponsabile di specifiche competenze e ruoli, *la scuola educa mentre istruisce, la famiglia istruisce mentre educa (ibidem);*

### **chiede a tutte le famiglie e agli studenti di sottoscrivere**

una serie di orientamenti che, richiamandosi ai concetti di "scuola-comunità educativa", di "responsabilità educativa della famiglia", di "responsabilità e identità degli insegnanti", di "promozione della crescita degli studenti" (*Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, La corresponsabilità educativa dei genitori nella scuola cattolica*), si propongono di offrire non tanto precetti o disposizioni normative per ogni categoria di soggetti agenti nella scuola, quanto piuttosto la visione di un piano unitario di responsabilità e di forze che interagiscono *per porre al centro dell'azione educativa l'unitarietà del soggetto in crescita che si relaziona al tempo stesso con i genitori e con la scuola.*

## ORIENTAMENTI FORMATIVI

	<b>La Scuola si impegna a</b>	<b>La Famiglia si impegna a</b>	<b>Lo Studente si impegna a</b>
<b>PROGETTO FORMATIVO</b>	<p style="text-align: center;">Garantire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-una formazione culturale attenta all'identità di ciascuno studente;</li> <li>- la ricerca fondata su percorsi didattici che interessino le diverse discipline, favorendo l'innovazione, specialmente in campo artistico e progettuale;</li> <li>- un rapporto attento al territorio e alle istituzioni presenti in esso;</li> <li>- un vero e proprio orientamento valoriale</li> </ul>	<p>Conoscere la proposta formativa della scuola e le forme della partecipazione al dialogo educativo</p> <p>Conoscere il Regolamento di Istituto e collaborare nel rispetto della sua attuazione</p>	<p>Prendere coscienza del piano formativo, dei personali diritti e doveri</p> <p>Rispettare persone e ruoli, ambienti e attrezzature</p>
<b>RECIPROCIITA'</b>	<p>Mantenere come stile pedagogico <i>un clima</i> che favorisca la conoscenza, il rispetto dei reciproci diritti e doveri, la stima reciproca, l'attenzione alla persona, riconosciuta in tutto il suo valore e in tutta la sua dignità</p>	<p>Condividere con gli insegnanti gli orientamenti educativi comuni dell'Istituto</p> <p>Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti e con l'Istituto, contribuendo, nel limite del possibile, al miglioramento della proposta formativa della scuola</p>	<p>Tenere un comportamento costantemente corretto e positivo nei confronti di tutto il personale della scuola</p> <p>Partecipare attivamente alle iniziative proposte dalla/alla scuola, anche in ausilio di attività di accoglienza ed orientamento per altri studenti</p>
<b>CORRESPONSABILITA'</b>	<p>Ascoltare le proposte avanzate dagli studenti e dai docenti e coinvolgere gli studenti e le famiglie, in una relazione aperta al dialogo e alla collaborazione, in particolare attraverso le forme di rappresentanza previste dai Regolamenti interni del Liceo</p> <p>Garantire una comunicazione con le famiglie, informandole dell'andamento didattico-disciplinare degli studenti</p> <p>Nei limiti del possibile, seguire ed assicurare la continuità dell'apprendimento e la regolarità della frequenza</p> <p>a) con interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione e della dispersione scolastica in collaborazione con le famiglie e le Istituzioni che tutelano la persona e l'impegno scolastico (<i>Asl, Comuni, Uffici del Provveditorato</i>)</p> <p>b) con iniziative che aiutino a promuovere il merito e ad incentivare le situazioni di eccellenza</p>	<p>Informarsi del percorso didattico-educativo dei propri figli e partecipare con regolarità alle riunioni programmate</p> <p>Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei figli alle lezioni</p>	<p>Frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente agli impegni di studio</p> <p>Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la partecipazione alla vita della classe anche nelle forme di rappresentanza previste dai Regolamenti interni</p> <p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti</p> <p>Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni, sviluppando azioni e situazioni di integrazione e solidarietà</p>

Il genitore

Lo studente

La Preside

.....

.....

.....